

Documento della Classe 2C

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

discipline

Coordinatore

prof. Luciano Michele

Segretario

prof.ssa Caranese Tiziana

Consiglio di classe

Italiano Colombo Rita

Latino Storia e Geografia Luciano Michele

Religione Mencarelli Andrea

Matematica e Fisica Vaccari Andrea

Disegno e Storia dell'arte Pichierri Cosimo

Scienze Meledandri Giuliana

scienze lab Meledandri Giuliana

Inglese Caranese Tiziana

Scienze motorie Stella Marta

Alternativa Pulsinelli Luisa

Obiettivi educativi della classe

1)

Consolidare un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate)

2) Avvio della capacità di autovalutarsi, riconoscendo i propri limiti e cercando di valorizzare i propri punti di forza

3)

Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti, un linguaggio adatto e nel rispetto delle opinioni altrui

4)

Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia

5)

Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione

6)

Acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti

7)

Rispettare il bene comune

8) Incentivare l'impegno

personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni

Lingua e letteratura italiana

PREMESSA

- Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

1. sviluppare una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto all'impegno scolastico e la capacità di autovalutazione
2. sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
3. sviluppare il dialogo all'interno della classe e il confronto corretto e rispettoso delle opinioni altrui;
4. sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni;
5. sviluppare una sempre maggiore consapevolezza del potere e del valore delle parole e della necessità di scegliere adeguatamente termini e registro linguistico per realizzare una comunicazione efficace e rispettosa dell'altro in qualsiasi contesto comunicativo;
6. imparare, attraverso la lettura di testi letterari, a confrontarsi con idee e sentimenti di poeti e scrittori per conoscere meglio se stessi;
7. in riferimento a Educazione civica, sviluppare la consapevolezza del valore sociale e democratico dell'istruzione.

Competenze trasversali

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede per la classe seconda:

1. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere
2. Affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenti.

Competenze (dalla Programmazione di Dipartimento)

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana.
- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana.

Abilità

LINGUA

- Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico.
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo.
- Conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi.

LETTERATURA

- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- Leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.

Contenuti didattici

Premessa: nel corso dell'anno continueranno ad essere fornite agli studenti indicazioni di metodo sull'utilizzo dei libri di testo, sul prendere appunti, sull'elaborazione di schemi, sullo studio di argomenti orali.

Epica (trimestre)

Ripresa e ripasso dell'Eneide (svolta nel programma dell'anno scorso)

Promessi sposi (trimestre e pentamestre)

Alessandro Manzoni: vita e opere. La nuova concezione della letteratura.

Illuminismo e Romanticismo. Tematiche del Romanticismo europeo. Il Romanticismo in Italia. A. Manzoni e il Romanticismo. L'utile, il vero e l'interessante.

Manzoni e la scelta del romanzo. Il romanzo storico e di formazione. La genesi del romanzo e le fasi della composizione.

Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio della storia e la formazione di Renzo e Lucia. La concezione manzoniana della Provvidenza.

L'introduzione. Lo stile barocco. Manzoni e la storia. Il problema della lingua.

Lettura integrale dell'opera con riassunto di alcuni capitoli.

Il testo poetico (trimestre e pentamestre)

Leggere poesia: perché leggere poesie? Significante e significato. Denotazione e connotazione. Il soggetto lirico e l'interlocutore.

Il linguaggio figurato. Campi semantici e parole chiave. Le figure retoriche. Figure retoriche di significato e d'ordine.

L'aspetto metrico-ritmico e fonico. Il computo delle sillabe e la metrica. Le figure metriche. Il ritmo e l'*ictus*. Cesure ed *enjambement*. La rima. Versi sciolti e versi liberi. Le figure retoriche di suono. Il significato dei suoni. Le strofe.

I diversi generi e temi della poesia lirica con anticipazione di autori della Letteratura italiana delle origini.

La parafrasi e l'analisi del testo.

Lettura, contestualizzazione e analisi di testi poetici tratti dall'antologia in uso.

Il testo drammatico (pentamestre)

La struttura del testo. Lo spazio ed il tempo. I personaggi. Il linguaggio drammatico.

La tragedia. Le sue origini. La tragedia greca antica. Dal Medioevo all'Ottocento.

La commedia. La commedia greca e latina. La Commedia dell'Arte e la riforma goldoniana.

Lettura, contestualizzazione e analisi di passi desunti dall'antologia in uso.

Grammatica (trimestre e pentamestre)

Ripasso e prosecuzione della trattazione degli argomenti di morfologia e analisi grammaticale; ripasso dell'analisi logica; analisi del periodo.

Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti); elementi e scopi della comunicazione; le tipologie testuali.

Le origini della letteratura (pentamestre)

Il contesto storico-culturale dell'Europa dopo il Mille. La formazione delle lingue romanze. I primi documenti in volgare. La lingua d'oïl: la *chanson de geste* e il romanzo cavalleresco. La lingua

d'oc: la lirica provenzale.

La poesia religiosa in Italia e la nascita della letteratura in volgare italiano. I rimatori siculo-toscani.

Analisi, contestualizzazione e commento di liriche o passi di poemi.

Strategie di scrittura (trimestre e pentamestre)

Riassunti, temi espositivo-argomentativi, temi argomentativi, analisi del testo.

Lettura integrale di testi narrativi (trimestre e pentamestre)

Lettura e analisi di romanzi proposti alla lettura autonoma degli studenti e successivo dibattito e confronto in classe.

Metodi e strumenti

Per quanto riguarda le linee metodologiche, si combineranno le modalità della lezione frontale con quelle della lezione di tipo partecipativo volte a promuovere la ricerca e la problematizzazione.

Verrà dato spazio, ove possibile, ai collegamenti interdisciplinari. . Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà sollecitato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva, mentre nell'ambito della produzione scritta dovrà controllare la costruzione del testo, l'organizzazione logica, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, compiere adeguate scelte lessicali.

Si procederà al controllo del lavoro svolto individualmente e della qualità degli elaborati mediante correzione dei compiti assegnati per casa, domande dal posto, interrogazioni scritte e orali, relazioni, questionari ed esercitazioni in classe.

Si farà ricorso, oltre che al testo in adozione, a testi letterari integrali, schemi alla lavagna, ed, eventualmente, testi multimediali su LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Le prove di verifica saranno preparate attraverso il lavoro didattico svolto in classe e l'assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa. Inoltre quotidianamente verrà sondato, attraverso brevi verifiche orali, il livello di "aggiornamento" della classe rispetto al percorso didattico.

Si prevede almeno un numero di due verifiche scritte e due orali per il trimestre e due scritte e due orali per il pentamestre (come prove oggettive valide per l'orale potranno anche essere somministrate delle prove scritte: prove con domande aperte, domande chiuse, a scelta multipla etc. - analisi di testi letterari e non letterari - altre tipologie).

Si utilizzeranno i voti dall'1 al 10 e punteggi intermedi (mezzi voti), secondo il valore ad essi attribuito nel registro elettronico, e ci si riserva di valutare in maniera sommativa anche gli interventi dal posto degli studenti. Riguardo ai compiti assegnati per casa, essi non saranno considerati, ai fini della valutazione, equivalenti ai compiti svolti in classe ma concorreranno alla valutazione di fine periodo. Il mancato svolgimento di tali compiti verrà valutato negativamente

con opportune indicazioni sul registro personale e influirà sulla valutazione di fine periodo.

Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove scritte si terrà conto di: aderenza dell'elaborato alla traccia proposta, aderenza dell'elaborato alla tipologia di testo, articolazione e organicità del testo, coerenza logica dell'esposizione, correttezza formale, esattezza ed esaustività delle informazioni fornite, validità dei contenuti. Per la valutazione delle competenze, abilità e conoscenze delle prove orali si terrà conto di: pertinenza rispetto alle domande poste esattezza, validità e completezza dei dati e dei contenuti esposti correttezza, proprietà lessicale, coerenza logica ed organicità dell'esposizione, autonomia nell'esposizione, capacità di instaurare collegamenti ed effettuare confronti tra autori, testi, contesti. Nell'analisi del testo: comprensione del testo e parafrasi con spiegazione del significato del testo, capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile, capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti.

Si prevede una costante attività di recupero *in itinere* svolta mediante correzione e commento dei compiti a casa, ripetizione di argomenti già trattati, puntuale correzione in classe delle verifiche svolte. Si farà ricorso inoltre ad eventuali altre forme di recupero previste dal Liceo (settimana di stop didattico all'inizio del pentamestre, sportelli)

Contenuto

Contenuto 1:

-

Salta a.. 1:

Questa pagina

[Importa domande](#) | [Aggiungi pagina con contenuto](#) | [Aggiungi gruppo](#) | [Aggiungi fine diramazione](#)
| [Aggiungi fine gruppo](#) | [Aggiun](#)

Lingua e cultura latina

LINGUA E CULTURA LATINA

Il Dipartimento di Lettere del Liceo Scientifico "Elio Vittorini" si pone l'obiettivo di sviluppare nello studente, attraverso l'insegnamento della lingua latina:

- la consapevolezza del rapporto tra la lingua italiana e quella latina;
- l'educazione alla flessibilità mentale attraverso la formulazione di varie ipotesi di interpretazione del testo;
- la capacità di cogliere gli elementi di continuità ed alterità fra passato e presente

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Seconde LATINO	Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere	Affrontare test e prove di vario tipo e trad differenti

LINGUA E CULTURA LATINA - CLASSE SECONDA

Competenze

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo.

-

Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano

-

Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano

-

Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino

-

Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore

-

Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana

-

Stabilire (alcuni) confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità

-

Riconoscere e comprendere le specificità d'uso del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino

-

Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del modo congiuntivo

-

Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio

-

Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino

-

Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori ed usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)

-

Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina

-

Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina

-
Individuare e riconoscere (alcuni) aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Conoscenze

-
Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: congiuntivo

-
Le subordinate con il congiuntivo

-
Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio

-
Verbi anomali, difettivi, deponenti e semideponenti

-
I modi indefiniti: infinito, participio, supino

-
Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino

-
Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina

Nello specifico per la classe II C:

Contenuti didattici

Raccordo con il programma di classe prima e recupero in itinere

Recupero metodologico: modalità di traduzione

CONCLUSIONE del programma nel vol. 1 del manuale in adozione

La comparazione e il complemento di paragone

Il grado superlativo degli aggettivi

La funzione partitiva

I gradi degli avverbi

I pronomi e gli aggettivi
dimostrativi, determinativi

Il modo congiuntivo: presente,
imperfetto, perfetto, piucheperfetto attivo e passivo delle quattro
coniugazioni, dei verbi in –io e di sum

Composti di sum

L'infinito perfetto delle
quattro coniugazioni, dei verbi in –io e
di sum

Il congiuntivo esortativo

La proposizione finale

La proposizione completiva
volitiva

La proposizione completiva
dichiarativa

L'imperativo negativo

La proposizione consecutiva

Il cum narrativo

La funzione di fine o scopo, il
doppio dativo,

VOLUME

2

I numerali; il calendario
romano, la funzione di età, di estensione e distanza: cenni

La proposizione relativa
propria e impropria

Il supino attivo e passivo
delle quattro coniugazioni, dei verbi in –io

Il participio presente, futuro,
perfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni, dei verbi in –io

Funzioni del participio

La coniugazione perifrastica
attiva

L'ablativo assoluto

I verbi deponenti

Metodi

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lezione partecipata
- esercitazioni guidate

Strumenti

- manuale in adozione: Nicola-Garciel-Tornielli, *Il nuovo Codex*, DeA Scuola/Petrini, Teoria ed Esercizi 2

- eventuali fotocopie

- materiale iconografico

- uso di supporti audio-visivi e multimediali;

Sarà costante il riferimento al libro di testo, integrato da schede del docente (fotocopie di ulteriori testi), materiale che, insieme agli appunti, sarà ugualmente fatto oggetto di verifica.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa può essere effettuata anche in forme molto diverse dalle tradizionali (ad es. la versione): test a risposta aperta o chiusa, questionari, etc

I criteri di valutazione saranno sempre comunicati agli studenti.

Anche quello che nella pagella è denominato “orale” può essere verificato e valutato attraverso prove scritte.

La scala di voti delle verifiche è 1-10.

La valutazione finale tiene conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Le verifiche orali consistiranno in interrogazioni con correzione compiti domestici, domande di teoria sulla grammatica ed eventuale traduzione di frasi dal latino a prima vista o di trasformazioni (sing.-plur; attivo-passivo,...)

Le prove scritte saranno finalizzate a verificare, in uno stesso momento, il livello raggiunto dalla classe su specifiche conoscenze.

Viene valutata positivamente la traduzione in cui l'allievo dimostri di aver compreso il senso generale del brano e delle proposizioni e lo sappia rendere in forma italiana corretta ed appropriata; vengono considerati gravi gli errori che compromettono la comprensione complessiva del testo (errori di morfologia e sintassi), meno gravi quelli che non incidono su di essa.

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli allievi e vengono stimolate le capacità di autocorrezione e autovalutazione.

Il numero minimo di verifiche scritte di latino è fissato in numero di due per il trimestre e di tre per il pentamestre; quello delle prove orali di due per il trimestre e due per il pentamestre.

La valutazione può avvenire con media ponderale.

RECUPERO

Il tentativo di **recupero** delle insufficienze avviene secondo le direttive ministeriali e le indicazioni deliberate dal Collegio dei docenti. In particolare si svolge solitamente:

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione;
- in itinere, individualmente o a gruppi
- durante la settimana di sospensione delle lezioni;
- con la possibilità di avvalersi di eventuali Sportelli disciplinari e degli esercizi on line.

Si ricorda che:

- Per quanto riguarda lo scrutinio finale, : (O.M. 92/2007, Art.1) **“la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[...].”**
- **Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)**

- **N.B.:** l'attuazione di questa programmazione, nonché l'applicazione dei criteri di verifica dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe.

Lingua e Cultura Inglese

OBIETTIVI EDUCATIVI

Sviluppare la consapevolezza che la lingua è strumento di comunicazione;

Sviluppare la comprensione interculturale analizzando alcuni aspetti della cultura anglofona e operando confronti con la propria;

Favorire la graduale acquisizione di una competenza comunicativa che renda capaci gli studenti di individuare il registro linguistico adatto al contesto;

Sviluppare interesse per il mondo culturale di cui la lingua studiata è espressione;

Imparare a lavorare insieme ai compagni in maniera collaborativa e rispettosa;

Imparare ad aprirsi al dialogo con gli altri attraverso conversazioni e semplici confronti di idee in lingua.

Progetto Lettore Madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Anche quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Le lezioni dell'insegnante madrelingua saranno adeguate ai testi inglesi in adozione per le certificazioni PET/ FCE.

Progetto Lingue Europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese:

- Livello PET per il biennio
- Livello IELTS / FCE per il triennio

A tutti i partecipanti verrà rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

Primo Biennio (della conoscenza teorica) - B1 - Livello Intermedio o "di Soglia" :

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa

muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Competenze trasversali - Transferable Skills

- Comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale;
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni;
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera:

Insegnare a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

Competenze disciplinari - Aural and Written Skills

- Comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano;
- Comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane;
- Leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi);
- Scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti);
- Acquisire e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

Strumenti e Metodi

Le lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Per le classi prime e seconde è previsto l'uso del laboratorio linguistico per gruppi di lavoro nell'ambito del progetto madrelingua. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

Scansione modulare delle unità didattiche contenute nel libro di testo in adozione *Performer B1*, vol. 2, Updated, Zanichelli.

UNIT 1 Tense revision : present simple / continuous , past simple / continuous ;
Used to ; Indefinite pronouns.

UNIT 2 Defining relative clauses ; Question tags;
Present perfect continuous, *for* and *since*.

UNIT 3 Present perfect simple vs present perfect continuous;

Non-defining relative clauses; Infinitive of purpose.

Towards INVALSI

UNIT 4 Zero and first conditionals; *When, unless, as soon as, before, after, until*;
Modal verbs of deduction; Degree modifiers.

UNIT 5 Second conditional; Modal verbs of advice: *should, ought to, had better*;
Other expressions for giving advice.

UNIT 6 Past perfect; past perfect vs past simple; Third conditional;
Expressing disapproval and regret in the past.

Towards INVALSI

UNIT 7 The gerund (*ing*-form) and the infinitive (with *to*);
The and zero article; Reflexive and reciprocal pronouns.

UNIT 8 The passive (1) : present simple and past simple;
Ability in the past; *Have/Get something done* .

UNIT 9 The passive (2): all tenses; The passive(3): sentences with two objects;
Modal verbs of deduction in the past.

Towards INVALSI

UNIT 10 *Say* and *Tell* ; Reported speech; Reported questions;
Linkers of cause and result.

UNIT 11 Causative verbs: *make, get, have, let*; Verbs of perception; *Let* and *allow*.

UNIT 12 *I wish*; phrasal verbs; *prefer, would prefer, would rather*.

Towards INVALSI

Per le competenze di civiltà verranno svolte lezioni sui seguenti argomenti:

The United Kingdom :

- The British Political System
- A short survey of British History

VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (indicativamente 2 per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1) **prove orali**, che potranno essere di tipo formale e informale, valuteranno:

- l'efficacia comunicativa
- la correttezza morfo-sintattica
- la precisione fonetica
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) **prove scritte** che potranno comprendere esercizi di *reading-comprehension*, scelta multipla, *fill-in-the blanks*, *etc.* su argomenti relativi alle diverse unità didattiche; la sufficienza, a seconda della tipologia della prova e del livello della singola classe, è fissata all'incirca al 65-70% dei quesiti.

RECUPERO

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere;

Eventuali altri interventi di recupero verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Per le competenze di **EDUCAZIONE CIVICA** verranno svolte lezioni, diversificate a seconda delle classi, sui seguenti argomenti:

PRIMO BIENNIO (classi prime e seconde): argomenti di Educazione Civica indicati dai singoli docenti nella propria programmazione di classe (ambiti: socio- politico, ambiente, digitale, costituzione, salute e patrimonio culturale).

Si precisa che la presente programmazione è indicativa e non vincolante ed è suscettibile di contrazione o ampliamento relativamente al livello delle singole classi e ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Matematica

CONTENUTI

Disequazioni lineari intere e fratte e sistemi di disequazioni

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme dei numeri reali. Radicali di indice n . Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Equazioni

di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di

fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Parallelogrammi e trapezi.

Corrispondenza di Talete e corollari. Luoghi

geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

**A. Leggere,
comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.**

1.

Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico

2.

Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi

3.

Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno

4.

Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti

**B. Approcciare con
sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e**

registri differenziati.

1.

Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi

2. Analizzare dati e interpretarli sviluppando

deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

-

-

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione

di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Le

modalità saranno adattate in modo da rispettare le esigenze di distanziamento.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Il

recupero in orario pomeridiano in forma di gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor) o tramite sportelli disciplinari

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (s-tutor, pause didattiche).

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di

lavoro

3. Capacità di calcolo

4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni

5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del

problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

CONTENUTI

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, applicazioni pratiche degli specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Applicazioni pratiche delle lenti.

Termologia

Temperatura e termometri. Dilatazione termica lineare e volumica. Calore ed energia. Capacità termica e calore specifico.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Forza elastica.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto

materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Equilibrio del corpo rigido.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1.

Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;

2.

stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1.

Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;

2.

interpretare alla luce dei riferimenti teorici
semplici fenomeni fisici;

3.

identificare e descrivere mediante modelli matematici
relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del
moto del punto materiale;

4.

formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli
quantitativi per la loro risoluzione;

5.

costruire e saper leggere opportunamente i grafici e
in particolare (t,s) , (t,v) , (t,a) .

6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante,
perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività
sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di
misura;

7.

utilizzare gli strumenti di calcolo utili per
l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in
laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

METODOLOGIA

Coerentemente

con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche
sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio qualora il rispetto
del distanziamento sociale lo permetta

A conclusione

di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati
a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno
essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente
completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche ,sportelli disciplinari

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola, partecipazione a eventuali workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo

strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze

di laboratorio nel rispetto del distanziamento o eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si

farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E'

richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi

di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche,

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

-

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

-

i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;

-

gli interventi durante le lezioni:

-

capacità di osservazione,

-

di formulazione delle ipotesi;

-

la compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.

-

l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- 1) Acquisire un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
- 4) Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
- 5) Acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti;
- 6) Rispettare il bene comune;
- 7) Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni;

Abilità, competenze disciplinari

1. lettura e comprensione di un testo
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

Riguardo il primo punto, verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.

Per il secondo punto saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni di laboratorio.

COMPETENZE

Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;

Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati

Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;

osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio

Contenuti didattici

TRIMESTRE

Biologia

Cenni di chimica riguardanti i concetti generali di legame, struttura della molecola d'acqua.

Le Biomolecole

L'organizzazione dei viventi.

Procarioti ed Eucarioti

LA CELLULA

La cellula: strutture e funzioni

Struttura e funzioni della membrana plasmatica, i trasporti.

Gli organelli cellulari

Il metabolismo

LA DIVISIONE CELLULARE E LA RIPRODUZIONE

La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi.

Il ciclo cellulare e la mitosi ; la meiosi e il crossing over .

Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi

PENTAMESTRE

I MODELLI DI EREDITARIETA'

Le leggi di Mendel L'estensione della genetica mendeliana Le basi cromosomiche dell'ereditarietà I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso

DARWIN E LA TEORIA DELL'EVOLUZIONE

Charles Darwin e la teoria della selezione naturale

CHIMICA

CONCETTI GENERALI DELLA CHIMICA

Miscugli omogenei ed eterogenei

Le sostanze pure: elementi, composti

Leggi ponderali

Il concetto di mole.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La paura della chimica: sostanze naturali e sintetiche, alimenti bio.

Metodi

lezioni frontali

ricerche individuali e discussioni

recupero in itinere

Strumenti

utilizzo della multimedialità

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per:
attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio

Criteri di verifica e valutazione

i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.

- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Programmazione del laboratorio classi seconde

TRIMESTRE

Sicurezza nei laboratori, vetrerie e strumenti. Indicazioni per una corretta stesura delle relazioni di laboratorio. Proprietà dell'acqua. Reattivi e biomolecole. Parti e uso del microscopio ottico, osservazione in vivo di cellule vegetali e animali. Riconoscimento di tessuti.

Osmosi, ambienti ipotonici e ipertonici.

Riconoscimento delle fasi di mitosi e meiosi in schemi e foto.

PENTAMESTRE

Miscugli omogenei ed eterogenei e metodi di separazione.
Legge di conservazione della massa.

OBIETTIVI E COMPETENZE

?

saper utilizzare in modo corretto il laboratorio

?

saper osservare i fenomeni, interpretarli e

descriverli in modo chiaro;

?

saper formulare ipotesi in risposta a quesiti

?

acquisire un corretto linguaggio scientifico

CRITERI DI VALUTAZIONE

Uso responsabile delle strumentazioni di laboratorio

Corretta interpretazione dei protocolli

Corretta stesura delle relazioni

Storia e geografia

GEOSTORIA

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si declinano come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Annualità	Competenze DIPARTIMENTO LETTERE BIENNIO	
Classi Seconde GEOSTORIA	Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti	Affrontare test e prove di vari

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere
fonti e documenti di carattere storico
- individuare
e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici
- essere
consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre
i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare

con proprietà i fondamentali termini del linguaggio specifico della disciplina

-
distinguere
e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico

-
cogliere
i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

Conoscenze

SECONDO ANNO

- Dai Gracchi all'età di Cesare

-
La
fine della Repubblica

-
Augusto
e la nascita dell'Impero.

-
l'età
imperiale;

-
la
caduta dell'Impero d'Occidente;

-
il
feudalesimo;

-
l'Islam;

-
l'Europa
carolingia;

-
l'Alto
Medioevo.

L'IMPERO ROMANO

-La soluzione augustea: Ottaviano, Antonio, i repubblicani,
Augusto e la nascita del principato, la

politica culturale di Augusto.

- L'impero romano da Tiberio a Domiziano: il principato nel I secolo, burocrazia ed esercito dai

Giulio-Claudi ai Flavi, controllo del territorio ed estensione dei confini nel I secolo.

- Da Traiano ai Severi: dal principato adottivo agli imperatori soldati, la politica estera da Traiano ai

Severi, il secolo più felice della storia e le sue crepe, nascita e ascesa del cristianesimo.

LA FINE DEL MONDO ANTICO

- Crisi e trasformazioni nella tarda antichità: l'Impero romano dall'anarchia militare a Costantino,

città e campagne nella tarda antichità, Chiesa e Impero fra III e IV secolo

- La caduta dell'impero in Occidente: Oriente e Occidente alla fine del mondo antico, l'affermazione

del cristianesimo al tramonto dell'impero,

L'ALTO MEDIOEVO

- Re, monaci e imperatori, l'inizio del Medioevo in Europa: la nuova geografia del potere in Europa,

Giustianiano e l'impossibile rinascita dell'impero, nascita e diffusione del monachesimo.

-L'Italia dei Longobardi: i longobardi e l'ultima invasione germanica, la chiesa di Roma, i longobardi

e i franchi.

- Nascita ed espansione dell'Islam: storia di Maometto, le conquiste arabe e il nuovo assetto

mediterraneo, società, economia e cultura nell'impero arabo.

- La parabola dell'Europa carolingia: Carlo Magno e l'apogeo del regno franco, la rinascita

dell'impero, signori e contadini nell'Europa carolingia.

- La fine dell'Alto Medioevo: crisi e dissoluzione dell'impero carolingio, Normanni, ungheresi e arabi

all'assalto dell'Europa, ascesa e crisi di una nuova dinastia

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze

L'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti **competenze**:

- comprendere
la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano;
- partecipare
responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- rispettare
le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile.

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- collaborare
costruttivamente con gli altri;
- partecipare
responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed

assemblee.

Conoscenze

Per l'anno scolastico in corso, ci si attiene alle proposte del Collegio Docenti e del Consiglio di classe in relazione ai contenuti di Educazione Civica al fine di conseguire il quorum di 33 ore annue.

GEOGRAFIA

Competenze

- comprendere

la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali

-
comprendere
il ruolo delle società umane nell' organizzazione dell'ambiente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare
un linguaggio geografico appropriato

- leggere
e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici e consultare atlanti e repertori

- analizzare
a grandi linee un sistema territoriale

Conoscenze

I contenuti possono articolarsi in una serie di problematiche, scelte tenuto conto delle indicazioni nazionali (pag.30): "...temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli equilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti."

Metodi

- lezione frontale
- correzione dei compiti domestici assegnati
- lezione partecipata
- lettura e analisi di testi (fonti primarie e secondarie volontarie)
- dibattiti in classe

- eventuali relazioni di singoli studenti o gruppi di studenti su percorsi di approfondimento

Strumenti

- manuali in adozione: Bettano, Lentini, Puliga , Il fattore Umano, vol. 2
- materiale iconografico
- uso di supporti audio–visivi e multimediali
- ppt del docente o di case editrici

Criteri di verifica e valutazione

La verifica è il risultato della cooperazione tra docenti e allievi ed un elemento del processo formativo dello studente; rappresenta inoltre l'obiettiva documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione.

Sono previste perciò verifiche (conoscitive per l'insegnante) quotidiane attraverso richieste di interventi e almeno due verifiche a periodo.

La valutazione può essere effettuata attraverso interrogazioni orali ovvero in altre forme, come prove oggettive a risposta multipla o chiusa, questionari, ecc.

Per raggiungere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare durante l'esposizione e la discussione di essere in grado di esporre in modo chiaro, semplice, ma corretto; dovrà rispondere in modo pertinente alla domanda, conoscere e collegare i fatti storici o geografici e metterli in relazione di causa ed effetto.

Per conseguire una valutazione più alta lo studente dovrà dimostrare di aver studiato in modo approfondito, di saper esporre con sicurezza e proprietà, di essere in grado di analizzare, interpretare, rielaborare personalmente gli argomenti. Possono essere oggetto di valutazione per il miglioramento della media o il raggiungimento dell'eccellenza lavori di approfondimento individuale e/o di gruppo.

I criteri di valutazione sono sempre comunicati agli studenti e i medesimi sono coinvolti nell'autovalutazione e nella motivazione della valutazione (della singola prestazione, non della persona!)

Si ricorda che : **(O.M. 92/2007, Art.1) “la valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti[....]”**

Il voto è proposto quindi dal docente in sede di scrutinio in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s., ma anche sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. (cfr. Articolo 6, O.M. 92/2007)

RECUPERO

Si prevedono momenti di recupero in itinere (e/o ripasso delle lezioni precedenti) anche attraverso

correzione di esercizi ed interrogazioni.

Il recupero di eventuali insufficienze del primo quadrimestre avviene secondo le direttive ministeriali e concordate in Collegio Docenti.

.

N.B.: l'attuazione di questa

programmazione, nonché l'applicazione dei criteri di verifica dipenderà anche dai ritmi di apprendimento della classe

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte, con particolare attenzione alla capacità di lettura dei codici espressivi, storici e simbolici veicolati dai manufatti artistici. Per il disegno tecnico, si affineranno le competenze nell'utilizzo delle varie procedure apprese, implementando gradualmente un approccio sempre più progettuale, flessibile e variato attraverso l'utilizzo delle tecniche di rappresentazione proiettiva.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzare in modo metodico e consapevole il lessico specifico della storia dell'arte, al fine di comprendere a pieno i contenuti della disciplina, veicolati dal libro di testo, e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.
- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche e dei solidi.
- Corretto utilizzo delle attrezzature da disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.
- Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

- Organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti; comprendere messaggi di genere diverso (cartacei, informatici e multimediali).
- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

Disegno

Contenuti didattici

Proiezione ortogonale di figure piane e di solidi inclinati rispetto ai piani di riferimento

Rotazione singola e doppia di solidi con il metodo dei piani ausiliari.

Concetto di sezione applicata alla proiezione ortogonale (piani orizzontali, trasversali, inclinati)

Sezione di solidi (piramide, prismi) con piani paralleli ai piani di riferimento.

Sezione di solidi (piramide, prismi) con piani inclinati rispetto ai piani di riferimento

Introduzione allo studio delle proiezioni assonometriche.

Le varie tipologie di assonometria

Assonometrie di solidi

Assonometrie di elementi architettonici (Volte: botte, padiglione, crociera).

Storia dell'arte

Riallineamento programma non svolto lo scorso anno.

Contenuti didattici

(volume 1 -Arte di vedere)

Arte Romana: Ripasso degli aspetti fondamentali dell'arte romana. I quattro stili della pittura pompeiana. Approfondimenti su: Pantheon, Colosseo, Ara Pacis e Colonna Traiana.

L'arte tardoantica e paleocristiana; la grandiosità dell'architettura civile; continuità e mutamento, Roma da capitale a centro simbolico, la nuova Milano, Costantinopoli e l'arte bizantina, Santa Sofia, Ravenna capitale bizantina.

(volume 2 - Arte di vedere)

Alto medioevo e il Romanico:

Mausoleo di Teodorico, Basilica di San Vitale.

Arte longobarda; arte carolingia II
romanico: linguaggi e tecniche, le cattedrali, elementi strutturali.
l'architettura romanica in Italia; Sant'Ambrogio a Milano, Como, Pavia, Duomo di Modena, Parma. Romanico di influenza Bizantina: San Marco a Venezia; l'Italia centrale, Firenze, Pisa e Roma. L'area meridionale: San Nicola a Bari, la Sicilia Arabo-Normanna; la scultura e la pittura romanica.

Il Gotico, la sua architettura e le tecniche costruttive, la simbologia della luce. Origine e diffusione del Gotico in Francia, in Germania e in Italia.

La scultura e la pittura del duecento: verso il naturalismo.

Alle origini del moderno: Giotto; Giotto, la scultura del Duecento e l'affresco.

La scuola senese; Il Duomo di Milano.

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

Strumenti

LIM e di supporti multimediali.
Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

- Verifica Grafica eseguita in classe e valutazione delle tavole eseguite a casa come compito.

Ai fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

Storia dell'Arte

Interrogazioni brevi dal posto
(quando necessarie) Interrogazioni lunghe alla cattedra (quando necessarie)
Verifiche e ricerche scritte valide per l'orale. Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti ed eventualmente riconsiderare la valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A. Comprensione
della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio

B. Conoscenza delle regole e
delle modalità di applicazione delle stesse

C. Qualità grafica,
precisione e completezza del disegno (inserimento delle lettere e della nomenclatura)

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano

Storia dell'Arte

A. Comprensione della consegna

B. Conoscenza dei contenuti

C. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D. Capacità espositive e
conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Recupero in itinere.

EDUCAZIONE CIVICA

Allegoria ed effetti del buono e del cattivo governo . Palazzo pubblico Siena

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

1. Acquisire atteggiamenti positivi volti all'acquisizione di competenze specifiche della materia (puntualità nell'arrivo in palestra, puntualità nel ritorno in classe, abbigliamento sempre adeguato, meticolosità nell'avvertire in caso di indisposizione o impossibilità a seguire la lezione pratica)
2. Migliorare il dialogo tra compagni e tra docenti, in un'ottica volta sempre al rispetto reciproco
3. Partecipare consapevolmente a tutte le attività proposte, ognuno con i propri limiti e con le proprie virtù
4. Saper utilizzare in modo consapevole tutti i materiali presenti in palestra, conoscendo rischi e pericoli nell'utilizzo degli stessi
5. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi", condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle

attività sportive

3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio

4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso

2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti

3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

1° PERIODO-TRIMESTRE

Touch Rugby: fondamentali individuali e di squadra

Pallavolo: prima introduzione ai fondamentali individuali e di squadra

Fitness: elementi di base per il miglioramento delle capacità motorie attraverso semplici esercizi tipici del mondo del fitness

Yo-Yo test: test per la valutazione della resistenza aerobica ad alta intensità

I Valori dello sport e la carta del Fair Play: argomento di educazione civica

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Pallavolo: approfondimento dei fondamentali individuali e di squadra

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra

Pallamano: fondamentali individuali e di squadra

Espressività Corporea e "la comunicazione non verbale": viaggio alla scoperta della comunicazione non verbale attraverso balli popolari e creazione di quadri umani

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale e dorsale, salto in lungo veleggiato, salto in alto ventrale

Tornei sportivi: Rugby, Pallacanestro, Pallavolo, Pallavolo, Calcetto.

Paramorfismi e dismorfismi: argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

1. Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale
4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delineerà la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.
2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le attività e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate (50%).
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività e conosce il regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-70%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività dimostrando una buona conoscenza del regolamento degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le attività e comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi. Aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 80% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di

tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Abilità, competenze disciplinari

Approfondire il dato fenomenico su cui si basa l'esperienza religiosa che si esprime in domande "ultime".

Proseguire nella conoscenza di un adeguato metodo per svolgere una indagine esistenziale.

Sviluppare una capacità critica per leggere nella cultura contemporanea le tracce del dato antropologico comune a tutti gli uomini

Dialogare con le tradizioni culturali e religiose differenti da quella propria di origine.

Contenuti didattici

Quali sono le domande "ultime" con cui l'uomo affronta il rapporto con la realtà

L'attesa come fattore costitutivo della natura umana.

L'ipotesi della rivelazione.

L'ebraismo: storia e contenuto di una tradizione, valore per il presente

Metodi

Lezioni frontali, dibattiti, lavori di gruppo, letture di testi, ascolto di canzoni, visione di video/film con approfondimenti.

Alternativa alla religione cattolica

In questo anno scolastico, attraverso il linguaggio cinematografico e quindi la visione di alcuni film a tema giudiziario selezionati con gli studenti, cercheremo di seguire un percorso di implementazione delle soft skills.

Si partirà dalla visione di un film a seguito del quale i discenti si confronteranno in una discussione guidata sul senso di giustizia e ingiustizia e sulle differenze tra la realtà e ciò che viene rappresentato in un film.

Firme

Italiano Colombo Rita

Latino Storia e Geografia Luciano Michele

Religione Mencarelli Andrea

Matematica e Fisica Vaccari Andrea

Disegno e Storia dell'arte Pichierri Cosimo

Scienze Meledandri Giuliana

scienze lab Meledandri Giuliana

Inglese Caranese Tiziana

Scienze motorie Stella Marta

Alternativa Pulsinelli Luisa